

Aspettiamo insieme l'evento del 10, 11 e 12 maggio

Per le corse sugli autobus in città si pagherà il normale biglietto. Gratis le navette di domenica



Due linee di navette per gli alpini venerdì e sabato sera, cinque la domenica, giorno della sfilata

Da giovedì 9 parte la rivoluzione dei bus

Chiude per 4 giorni la stazione di piazza Cittadella. Mezzi urbani fermi sabato pomeriggio e domenica

Manca solo alcuni dettagli ma è ormai pronto il piano del trasporto pubblico piacentino durante l'Adunata nazionale alpini della settimana prossima. Le variazioni inizieranno giovedì pomeriggio e proseguiranno fino al clou della domenica. Da lunedì 13 maggio la circolazione tornerà normale. Il piano è stato messo a punto da Tempi Agenzia, Comune di Piacenza e Seta. Quest'ultima ne cura l'operatività.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO Fino alle ore 15 di giovedì 9 maggio il servizio pubblico sarà regolare sia per le linee urbane, sia per quelle extraurbane, come da orario invernale.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO (ORE 15) Dalle ore 15 verrà chiusa l'autostazione di piazza Cittadella e si entra nella Fase 1.

Le linee urbane che transitano abitualmente all'interno della "zona rossa" effettueranno la fermata più vicina a tale zona e saranno poi deviate verso il capolinea di piazzale Marconi (Stazione Ferroviaria). Tutti tranne le linee urbane il cui capolinea era piazzale Cittadella. Il

nuovo capolinea, per queste ultime, sarà via dei Pisoni. Il fine servizio sarà come sempre verso le ore 21, come da orario invernale.

Le linee extraurbane continueranno le corse normalmente evitando di entrare nella zona rossa e arrivando al nuovo capolinea di via dei Pisoni. Il fine servizio sarà come sempre verso le ore 20, come da orario invernale.

VENERDÌ 10 MAGGIO Continua

la Fase 1 per tutta la giornata.

SABATO 11 MAGGIO Continua la Fase 1 sino alle ore 13,15.

SABATO 11 MAGGIO (ORE 13,15) Dalle ore 13,15 inizia la Fase 2: il servizio urbano si ferma completamente. Prosegue solo l'extraurbano che in città fa tutte le fermate e arriva, evitando la zona rossa, al capolinea di via dei Pisoni. Termine servizio verso le 20, come da orario invernale.

DOMENICA 12 MAGGIO Il servi-

zio urbano è fermo. Prosegue solo l'extraurbano che in città viene deviato sulla tangenziale e fa solo una fermata: via Caorsana-sottopassaggio stazione ferroviaria. Il capolinea è al deposito di via Arda.

POTENZIAMENTI Il venerdì e il sabato verranno rafforzate due direttrici urbane: 1) via dell'Anselma-largo Caduti Nasiriyya (dalle 9 all'una del mattino); 2) Madonnina-Po-



Il piano del trasporto è stato realizzato da Comune, Seta e Tempi Agenzia

lisportivo-Cheope (dalle 20 all'una del mattino). I servizi sono organizzati per favorire l'accessibilità degli alpini alloggiati nei campi collettivi fino al centro città e sono stati richiesti dall'Associazione nazionale alpini.

NAVETTE PER L'ADUNATA Sono 5 e funzionano solo la domenica dalle ore 6 alle 24 in partenza dai parcheggi. a) Polo Logistico - Montale-largo Caduti Nasiriyya. b) Palabanca-Caorsana-largo Caduti Nasiriyya. c) San Bonico-Galleana. d) Malpaga-Barrieria Torino. e) Barrieria Genova-rotonda Galleana (dalle 11 alle 23,30).

I BIGLIETTI Per le corse in città si pagherà il normale biglietto urbano su tutti i servizi, compresi i potenziamenti. Gratis saranno solo le navette per l'Adunata di domenica.

Federico Frighi

A BORGO FAXHALL - Fino a giugno "Dal Po all'Appennino", al via la mostra di foto

(mol) È stata inaugurata ieri pomeriggio alla Galleria Borgo Faxhall la mostra "Dal Po all'Appennino, storia cultura e tradizioni". Una bella iniziativa, realizzata con il patrocinio del Comune e della Provincia, in collaborazione con Appennino Piacentino, Strada del Po e dei sapori della Bassa piacentina e Strada dei vini e dei sapori dei colli piacentini. Sono esposte le belle immagini a colori con i castelli del-

la presentazione della mostra (foto Lunini)



la provincia, il Trebbia e le sue anse straordinarie, il verde dei colli in cui vengono prodotti i nostri vini, ma anche Veleia, i cavalli del Mochi e le chiese romaniche e mediopadane. Inoltre sono e-

sposte immagini degli eventi più significativi di città e provincia (Festival del Diritto, Piacenza Jazzfest, i Venerdì piacentini, il Bobbio Film Festival). La mostra proseguirà fino a giugno.

In via IV Novembre il villaggio alpino cerca cinquanta tra baristi e camerieri

A meno di una settimana dall'apertura dell'Adunata nazionale del 10-12 maggio prende forma il "Villaggio alpino" che occuperà il posteggio del Pubblico Passeggio.

Seimila metri quadrati di stand con 4mila posti a sedere, ristoranti che offriranno menù di tutti i tipi e due cisterne da 15mila litri di birra ciascuna, oltre a un palco con tanto di tribuna adiacente per gli spettacoli musicali. Il tutto aperto per 24 ore al giorno, senza sosta.

Uno sforzo enorme, dunque, che ha bisogno anche dei piacentini: i responsabili (le ditte Mazzucato Food&Service e Vanni Catering) cercano infatti

una cinquantina di persone, in prevalenza giovani, da far lavorare nei quattro giorni dell'Adunata, dal giovedì alla domenica. «Come sempre - spiega Guido Mazzucato - cercheremo di inserirci al meglio nel contesto che ci ospita e anche in questa occasione siamo alla ricerca di persone del posto che abbiano voglia di lavorare, ma soprattutto di fare un'esperienza nuova e assolutamente unica. Non credo che capiterà molte altre volte di essere immersi in

una simile manifestazione».

Lunedì inizieranno le selezioni, chiunque fosse interessato potrà presentarsi direttamente ai piedi del Faccs, portare il curriculum e sostenere un breve colloquio. «È un modo che abbiamo per legare con Piacenza - aggiunge Mazzucato - tra l'altro in un momento di crisi generale: molti si lamentano della mancanza di lavoro, noi diamo una opportunità». La quale, peraltro, sarà anche ben remunerata: camerieri e baristi

potrebbero arrivare a guadagnare anche 500 euro per i quattro giorni di lavoro, ovviamente dipenderà dalle ore in cui saranno impegnati.

Cosa si troverà al "Villaggio"? «Un po' di tutto - risponde l'organizzatore - dai menù tipici italiani a piatti tipo kebab. E poi vino e birra: a Bolzano ne abbiamo distribuito oltre 80mila litri».

E i ristoratori piacentini? A quanto pare nessuno si lamenta, neppure quelli proprio

a ridosso della grande installazione del Pubblico Passeggio: «Credo che ci sarà da lavorare per tutti - afferma Cristian Baldini dell'omonima pizzeria - anzi, ci vorrebbe un evento così ogni anno: se davvero arriveranno 350-400mila persone si potranno fare ottimi affari, che in un periodo così difficile come quello attuale non può che fare bene. La vicinanza con il "Villaggio alpino" non sarà sicuramente un problema, anzi probabilmente porterà gente». E per accogliere degnamente gli alpini la pizzeria è già avvolta da una lunga bandiera tricolore che occupa tutta la cancellata.

Michele Rancati

IN VIA TORTA

«Wc chimici troppo vicini al negozio»

(mir) Cominciano ad arrivare le prime proteste legate all'organizzazione della grande adunata degli alpini. Ieri sono stati posizionati in città, in particolare a ridosso del centro storico, i bagni chimici destinati a servire le migliaia di persone che affolleranno la nostra città. «Qui in via Torta - afferma Massimiliano Bianchi, acciacciatore - ci penalizzano molto perché li abbiamo proprio a due metri dall'entrata dei negozi. E poi sono stati messi all'ingresso della chiesa, un scelta molto discutibile». Di diversa opinione Cesare Testa, barista di via San Vincenzo: «Creevano passaggio che farà bene agli affari».

A Mortizza pronti sessanta chili di pisarei

Il comitato di accoglienza della frazione ospiterà trecento alpini

Aggiungi un posto a tavola... che c'è un alpino in più. A Mortizza ne arriveranno almeno 300 e per loro gli abitanti della frazione hanno pensato bene di preparare sessanta chili di pisarei. Sarà infatti con il tradizionale piatto piacentino che Mortizza accoglierà le penne nere: così venerdì 10, proprio nel primo giorno dell'adunata, gli abitanti della frazione si rimboccheranno le maniche, faranno sedere tutti i "loro" trecento ospiti alpini alle tavole della cooperativa di Mortizza e serviranno loro un ottimo e gustosissimo piatto di pisarei e fasò. Se saranno "basòtt" o meno, ossia a metà strada fra una minestra e una pastasciutta come vorrebbe la tradizione più autentica della



Gli abitanti di Mortizza attendono gli alpini

gastronomia piacentina, ancora non si può sapere: quel che invece è certo è l'impegno della decina di giovani volontari

di Mortizza che, in vista della pacifica invasione delle penne nere, non sono stati con le mani in mano, ma anzi si sono

rimboccati le maniche e improvvisati cuochi e chef.

«Ci siamo ritrovati ora a casa di uno e ora a casa dell'altro» ha spiegato Giorgia Anelli a nome di tutto il gruppo, «e con calma abbiamo preparato una sessantina di chili di pisarei. È stato un impegno portato avanti per diversi giorni, anche perché tutti lavoriamo e dunque le uniche ore libere per dedicarsi alla cucina sono state quelle serali». Alla fine comunque tanto impegno è stato premiato: oltre sessanta chili dei tipici gnocchetti impastati con il pane sono stati creati e ora sono pronti per essere buttati nell'acqua bollente, scolati, immersi nel sugo a base di fagioli (dell'occhio, prescriverebbe ancora una volta la tradizione)

PER L'ADUNATA

Coldiretti e Consorzio Agrario ospitano 400 penne nere

Consorzio Agrario Provinciale e Coldiretti rispondono positivamente alla richiesta del Presidente della sezione alpini e per l'adunata nazionale che si terrà a Piacenza dal 10 al 12 maggio e mettono a disposizione l'area del Consorzio per gli alpini provenienti da Cuneo, Mantova e Verona.

«Nel pieno spirito dell'adunata e di quei valori di fratellanza e solidarietà che il Consorzio Agrario Provinciale ha in comune con l'Associazione Nazionale Alpini - sottolinea il presidente del Consorzio, Marco Crotti - abbiamo deciso con entusiasmo di partecipare attivamente, insieme a Coldiretti, a questa iniziativa mettendo a disposizione i nostri spazi».

Per ospitare i circa 400 mila alpini provenienti da tutta Italia nelle giornate di venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 maggio, l'Associazione Nazionale Alpini ha lanciato infatti l'iniziativa "Adotta un alpino" chiedendo la collaborazione di tutta la comunità piacentina per mettere a disposizione spazi per tendopoli e locali dove poter alloggiare il corpo speciale dell'arma.

«In questo contesto e proprio per far conoscere le nostre eccellenze enogastronomiche noi - sottolinea il presidente di Coldiretti Piacenza Luigi Bisi - organizzeremo nello spazio del Palazzo dell'Agricoltura un grande mercato di Campagna Amica in cui gli alpini e tutti i visitatori potranno conoscere e apprezzare i prodotti tipici locali. Ovviamente nel fine settimana anche la Bottega di Campagna Amica resterà aperta organizzando degustazioni guidate di formaggi e salumi in abbinamento ai nostri vini doc Colli Piacentini. Durante le due giornate, proprio per trasmettere lo spirito della nostra tradizione saranno eseguiti canti e musiche che riportano alla memoria le affinità culturali dell'area appenninica».

«Insomma - concludono Bisi e Crotti - ancora una volta Consorzio Agrario Provinciale e Coldiretti insieme e orgogliosi di partecipare attivamente alla riuscita di questa manifestazione e far conoscere e promuovere i frutti e le ricchezze della nostra terra. Un esempio positivo per la comunità dimostrando di essere sempre in prima linea in tutti quei momenti fondamentali per il nostro territorio».

Betty Paraboschi